

COMMISSIONE AMBIENTE IN REGIONE

Elettrodotto, i comitati chiedono un'audizione

► LUCCA

Dopo l'audizione avvenuta il 14 gennaio nella III commissione sanità in Regione, il Comitato 2015 contro l'elettrodotto di Maggiano e l'associazione Insieme per Maggiano, hanno chiesto a Stefano Baccelli di poter illustrare, anche alla IV commissione ambiente della Regione della quale Baccelli è presidente, «gli enormi danni al contesto ambientale e paesaggistico che da oltre 30 anni la presenza dell'elettrodotto ha provocato».

«In diverse occasioni si è parlato, peraltro senza mai riuscire ad approfondire bene la questione, di "piani di risanamento" - si legge nella lettera inviata al presidente Baccelli dal comitato e dall'associazione - che gli Enti Pubblici (in questo caso specifico riteniamo essere proprio la Regione) avrebbero potuto chiedere a Terna per risanare ed elimina-

re quelle situazioni di impatto ambientale e sanitario che le infrastrutture elettriche provocavano sul territorio. L'attuale progetto Terna ha scatenato la reazione dei vari enti coinvolti per l'impatto ambientale che il territorio subirebbe, ma non ci dimentichiamo che la stessa sensibilità ambientale deve riguardare anche il resto del paesaggio, che continua a essere sfregiato da orribili tralicci di vecchia concezione e in alcuni casi di dimensioni enormi. Ci rivolgiamo a voi per ottenere la vostra collaborazione per eliminare dalle nostre splendide colline uno sfregio che una comunità evoluta e dedicata all'ospitalità, al turismo, alla valorizzazione del territorio non può accettare. Attendiamo quindi l'occasione per esporvi, con l'adeguata documentazione e la necessaria completezza, la dimensione del danno provocato dall'elettrodotto La Spezia Acciaio».

